

EVOKEM S.R.L.

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

Revisione n. 1

Data revisione 21/07/2022

Nuova emissione

Stampata il 21/07/2022

Pagina n. 1/27

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

CTD 002

Denominazione

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Pulitore iniettori diesel da usare con apposito strumento. SOLO PER USO PROFESSIONALE

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

EVOKEM SRL

Indirizzo

CORSO DANTE ALIGHIERI, 34

Località e Stato

37031 ILLASI (VR)

ITALIA

tel. +39 045 5117630

fax +39 045 4856035

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

s.dallalibera@evokem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo

Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2

H351

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità acuta, categoria 4

H302

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta, categoria 4

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

Tossicità acuta, categoria 4

H332

Nocivo se inalato.

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Corrosione cutanea, categoria 1B

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare i fumi / la nebbia / i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331	NON provocare il vomito.

Contiene:	IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE ISOBUTANOLO 2-ETILESIL NITRATO
------------------	--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione
2-ETILESIL NITRATO**x = Conc. %****Classificazione 1272/2008 (CLP)**

INDEX -

 $30 \leq x < 40$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066

CE 248-363-6

LD50 Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 11 mg/l/4h

CAS 27247-96-7

Reg. REACH 01-2119539586-27-xxxx

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

INDEX -

 $30 \leq x < 40$

Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE 926-141-6

CAS -

Reg. REACH 01-2119456620-43-XXXX

ACETATO DI ETILE

INDEX 607-022-00-5

 $3 \leq x < 7$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 205-500-4

CAS 141-78-6

Reg. REACH 01-2119475103-46-xxxx

ISOBUTANOLO

INDEX 603-108-00-1

 $3 \leq x < 7$

Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336

CE 201-148-0

CAS 78-83-1

Reg. REACH 01-2119484609-23-xxxx

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

INDEX -

 $3 \leq x < 7$

Carc. 2 H351, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE 919-284-0

CAS -

Reg. REACH 01-2119463588-24-XXXX

SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE

INDEX -

 $3 \leq x < 7$

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

CE 617-593-2

CAS 84605-20-9

NAFTALENE

INDEX 601-052-00-2

 $0,25 \leq x < 1$

Flam. Sol. 2 H228, Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 202-049-5

LD50 Orale: 533 mg/kg

CAS 91-20-3

Reg. REACH -

MESITILENE

INDEX 601-025-00-5

 $0,25 \leq x < 1$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411

CE 203-604-4

STOT SE 3 H335: $\geq 25\%$

CAS 108-67-8

Reg. REACH -

1,2,4-TRIMETILBENZENE

INDEX 601-043-00-3

 $0,25 \leq x < 1$

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 2 H411

CE 202-436-9

STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CAS 95-63-6

EVOKEM S.R.L.

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

Revisione n. 1

Data revisione 21/07/2022

Nuova emissione

Stampata il 21/07/2022

Pagina n. 4/27

Reg. REACH -

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sospettato di provocare il cancro.

Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

2-ETILESIL NITRATO

Trattare come avvelenamento da nitrati organici. Sintomi di vasodilatazione possono essere presenti a seguito di esposizione a nitrati organici.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

2-ETILESIL NITRATO

La sostanza è termicamente instabile: se riscaldata a temperature superiori a 100 ° C, può subire una decomposizione esotermica autoaccelerata. Raffreddare immediatamente i contenitori esposti alle fiamme con inondazioni di acqua fino a quando non si spegne l'incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

2-ETILESIL NITRATO

La rimozione del calore radiante dal fuoco nelle vicinanze è di vitale importanza. Quando un serbatoio di stoccaggio è coinvolto in un incendio, i vapori a contatto con la parete superiore del serbatoio raggiungeranno rapidamente la temperatura di autoaccensione (130 ° C) provocando un'esplosione nella testa del serbatoio.

Pericolo di esplosione di un contenitore sotto pressione dovuto dalla combustione di vapori.

Affrontare qualsiasi incendio a distanza di sicurezza. Non avvicinarsi ai contenitori sospettati di essere caldi.

Se un carro armato, un vagone ferroviario o un camion cisterna sono coinvolti in un incendio, ISOLARE il contenitore ed evacuare il personale per garantire la sicurezza.

Fusti e IBC devono essere immediatamente raffreddati spruzzando acqua di fuoco da un flusso d'acqua continuo. In caso di un forte incendio i fusti sigillati contenenti la sostanza si romperanno dopo un breve periodo di esposizione (test pratici ed esempi teorici indicano un tempo di rottura di 10-20 minuti, a seconda delle condizioni). L'esplosione dei fusti provoca la formazione di proiettili / frammenti volanti e formazione di palle di fuoco, che aumenteranno la gravità dell'incidente.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori/aerosol. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Tenere sotto controllo fumi e vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Allontanare persone che non sono adeguatamente attrezzate. Eliminare tutte le fonti di accensione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dal sito in cui è avvenuta la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

2-ETILESIL NITRATO

Prevenire il riscaldamento oltre i 100 ° C a causa del grave rischio di aumento della pressione ed esplosione
Massima temperatura di manipolazione consigliata: 60 ° C.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

2-ETILESIL NITRATO

La sostanza è stabile a temperature ambiente, tuttavia si decompone se riscaldata a temperature superiori a 100 ° C. Questa temperatura è significativamente inferiore alla temperatura di autoaccensione degli idrocarburi normali e rappresenta un fattore chiave nella progettazione di apparecchiature dedicate allo stoccaggio, alla movimentazione e al trasporto.

Temperatura massima di stoccaggio consigliata: 40 ° C

Materiale di imballaggio / serbatoio consigliati: acciaio dolce, acciaio inossidabile, alluminio. PTFE. elastomeri perfluoro.

Materiale di imballaggio / serbatoio SCONSIGLIATO: gomme naturali o butiliche.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Materiali e rivestimenti idonei (compatibilità chimica): acciaio al carbonio; Acciaio inossidabile; Poliestere; Teflon; Alcool polivinilico (PVA)

Materiali e rivestimenti non idonei: gomma butilica; Gomma naturale; Polistirolo; polietilene; polipropilene; poliacrilonitrile

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

2-ETILESIL NITRATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0008	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,00074	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00074	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,000191	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	25 µg/kg/d				
Inalazione			VND	87 µg/m3			VND	0.35 mg/m3

EVOKEM S.R.L.						Revisione n. 1		
TRATTAMENTO DIESEL PER EK14						Data revisione 21/07/2022		
CTD 002						Nuova emissione		
						Stampata il 21/07/2022		
						Pagina n. 7/27		
Dermica								
			22 µg/cm2/d		0,52 mg/kg/d		44 µg/cm2/d 1 mg/kg/d	
NAFTALENE								
Valore limite di soglia								
Tipo		Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
				mg/m3 ppm		mg/m3 ppm		
VLEP		ITA		50 10				
OEL		EU		50 10				
TLV-ACGIH				52 10 79 15				Cute - A4
ISOBUTANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo		Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
				mg/m3 ppm		mg/m3 ppm		
TLV-ACGIH				152 50				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,4		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,04		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,56		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,156		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				11		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,076		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione		Locali acuti		Sistemici acuti Locali cronici		Sistemici cronici Locali acuti		Sistemici acuti Locali cronici Sistemici cronici
Inalazione				55 mg/m3 VND				310 mg/m3 VND
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE								
Valore limite di soglia								
Tipo		Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
				mg/m3 ppm		mg/m3 ppm		
VLEP		ITA		50 10				
OEL		EU		50 10				NAFTALENE
TLV-ACGIH				10				PELLE NAFTALENE
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione		Locali acuti		Sistemici acuti Locali cronici		Sistemici cronici Locali acuti		Sistemici acuti Locali cronici Sistemici cronici
Orale						7,5 mg/kg bw/d		
Inalazione						32 mg/m3		151 mg/m3
Dermica						7,5 mg/kg bw/d		12,5 mg/kg bw/d
ACETATO DI ETILE								
Valore limite di soglia								
Tipo		Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	734	200	1468	400			
OEL	EU	734	200	1468	400			
TLV-ACGIH		1441	400					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,24	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,024	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1,65	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				650	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,148	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

MESITILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	100	20			
OEL	EU	100	20			
TLV-ACGIH			10			

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	100	20			
OEL	EU	100	20			
TLV-ACGIH			10			

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

NAFTALENE

IBE (Indice Biologico di Esposizione):

1-NAFTOLO + 2-NAFTOLO (Fine turno)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	180 °C	
Intervallo di ebollizione	180-210 °C	
Infiammabilità	liquido non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	63 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

CTD 002

pH	non disponibile
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,811
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

2-ETILESIL NITRATO

Evitare qualsiasi contatto con fonti di calore, fiamme, scintille o qualsiasi altra fonte di accensione. I vapori possono essere esplosivi. Evitare il surriscaldamento dei contenitori. I contenitori possono rompersi violentemente a causa del fuoco.

10.2. Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

2-ETILESIL NITRATO

La sostanza è stabile a temperatura ambiente, tuttavia ha una bassa temperatura di autoaccensione e si decompone se riscaldata a temperature superiori a 100 ° C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

2-ETILESIL NITRATO

Evitare qualsiasi contatto con fonti di calore, fiamme, scintille o qualsiasi altra fonte di accensione. I vapori possono essere esplosivi. Evitare il surriscaldamento dei contenitori. I contenitori possono rompersi violentemente a causa del fuoco.

10.4. Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.

2-ETILESIL NITRATO

Evitare la contaminazione con acidi, alcali, agenti riducenti e ossidanti, ammine e fosforo.

La classe dei nitrati alchilici reagiscono violentemente con acidi minerali forti dopo un periodo di induzione fino a diverse ore per produrre una vigorosa evoluzione di gas come ossidi di azoto. Tracce di ossidi di azoto possono favorire la decomposizione dei nitrati alchilici. Ciò può provocare la rottura del contenitore durante il riscaldamento o l'accumulo di pressione in caso di conservazione prolungata a temperatura ambiente. Anche gli ossidi di metalli di transizione o i loro chelati accelerano notevolmente la reazione di decomposizione.

10.5. Materiali incompatibili**2-ETILESIL NITRATO**

Evitare il contatto con acidi, alcali, materiali risudenti ed ossidanti, ammine e fosforo.

I nitrati alchilici reagiscono violentemente con acidi minerali forti fino a produrre un'evoluzione vigorosa di gas come gli ossidi di azoto. Tracce di ossidi di azoto possono promuovere la decomposizione dei nitrati alchilici. Questo può portare ad una rottura del contenitore.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Forti agenti ossidanti

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Agenti ossidanti. Acidi forti.

ACETATO DI ETILE

Agenti ossidanti, acidi, alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (Ossidi di carbonio e azoto).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI ETILE**

Metodo: rapporto di studio (1998)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intravenosa ed in vitro

Risultati: Dopo l'iniezione intravenosa, l'etil etanolo è stato rapidamente idrolizzato a etanolo. L'emivita nel sangue è stata calcolata a 33-37 secondi.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	18,64 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	847,46 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	1864,41 mg/kg

SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (OECD 402)
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto (OECD 401)

MESITILENE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	6000 mg/kg Ratto

2-ETILESIL NITRATO

Metodo: Federal Hazardous Substance Act.

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: > 9 600 mg/kg

DATO NON CONCLUDENTE

Metodo: Department of Transportation Regulation 49 CFR 173.343, 1976.

Affidabilità (Klimisch score): 3

Specie: ratto (Sprague-Dawley Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati LCLo: > 4,6 mg/l 75 min

DATO NON CONCLUDENTE

Metodo: Federal Hazardous Substance Act

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 4 800 mg/kg

DATO NON CONCLUDENTE

In base al giudizio degli esperti la sostanza è classificata come nociva per ingestione, per inalazione e a contatto per la pelle.

Per il calcolo della stima di tossicità acuta, sono stati presi in considerazione i valori da tabella 3.1.2 del regolamento CLP.

NAFTALENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (CD-1 ICR; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 533 mg/kg bw (Maschio)

La sostanza è nociva per ingestione (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

Metodo: equivalente o simile a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: Nessun effetto tossico (giudizio di esperti)

Metodo: equivalente o simile a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 16000 mg/kg bw

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 > 2830 mg/kg

Riferimento bibliografico: OECD SIDS Isobutanol (UNEP Publications (2004))

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50 > 18,18 mg/l 6h

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 2000 mg/kg.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Via di esposizione: orale

Risultati: LD50= 7050 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CDBR; Maschio/Femmina)

Via di esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: LC50 > 4778 mg/m³

Metodo: OECD 403

EVOKEM S.R.L. TRATTAMENTO DIESEL PER EK14	Revisione n. 1
	Data revisione 21/07/2022
CTD 002	Nuova emissione
	Stampata il 21/07/2022
Pagina n. 13/27	
Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina) Via di esposizione: dermale Risultati: LD50 >2000 mg/kg IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI Metodo: equivalente o simile a OECD 401 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina) Vie d'esposizione: orale Risultati: LD50 > 5000 mg/kg Metodo: equivalente o simile a OECD 403 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: ratto (Crj: CD(SD); Maschio/Femmina) Vie d'esposizione: inalazione (vapori) Risultati: LC50 > 4,9 mg/l 4h Metodo: equivalente o simile a OECD 402 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: ratto (Crj: CD(SD); Maschio/Femmina) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: LD50 > 2000 mg/kg. ACETATO DI ETILE Metodo: equivalente o simile a OECD 401 Affidabilità (Klimisch score): 2 Specie: coniglio (Maschio/Femmina) Vie d'esposizione: orale Risultati: LD50 = 4934 mg/kg Riferimento bibliografico: "Range finding toxicity data: List VI" (Am Ind Hyg Ass J, 23, 95 (1962)) Affidabilità (Klimisch score): 2 Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: LD50 > 20000 mg/kg. CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Corrosivo per la pelle SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza provoca gravi ustioni cutanee. 2-ETILESIL NITRATO Metodo: OECD 404 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: non irritante. ISOBUTANOLO Metodo: Code of Federal Regulations, Title 16, Section 1500.41 Affidabilità (Klimisch score): 2 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI). IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE Metodo: equivalente o simile a OECD 404 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Via di esposizione: dermale Risultati: non irritante. IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	

EVOKEM S.R.L. TRATTAMENTO DIESEL PER EK14		Revisione n. 1
		Data revisione 21/07/2022
		Nuova emissione
CTD 002		Stampata il 21/07/2022
		Pagina n. 14/27
Metodo: equivalente o similare a OECD 404 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: non irritante. ACETATO DI ETILE Metodo: "Classification of Corrosive Hazards", Federal Reg vol 37, 57 (1972) Affidabilità (Klimisch score): 2 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: cutanea Risultati: non irritante. <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca gravi lesioni oculari SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza provoca gravi lesioni oculari. 2-ETILESIL NITRATO Metodo: OECD 405 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: oculare Risultati: non irritante. ISOBUTANOLO Metodo: OECD 405 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: oculare Risultati: corrosivo (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI). IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE Metodo: equivalente o similare a OECD 405 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Via di esposizione: oculare Risultati: non irritante. IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI Metodo: OECD 405 Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: oculare Risultati: non irritante. ACETATO DI ETILE Metodo: equivalente o similare a OECD 405 Affidabilità (Klimisch score): 2 Specie: coniglio (New Zealand White) Vie d'esposizione: oculare Risultati: irritante. (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008) <u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Sensibilizzante per la pelle 2-ETILESIL NITRATO Metodo: OECD Guideline 406		

Affidabilità (Klimisch score):

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

ISOBUTANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 406 - read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India (Dunkin-Hartley)

Via di esposizione: dermale

Risultati: non sensibilizzante.

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

ACETATO DI ETILE

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESIL NITRATO

Metodo: OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: cellule di linfoma di topo (L5178Y)

Risultati: negativo

ISOBUTANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: TA 1535, TA 1537, TA 98, TA97 and TA 100

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (NMRI; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o simile a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: linfociti (uomo)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 478 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo.

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 473 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o simile a OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: criceto cinese (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

2-ETILESIL NITRATO

Dato non disponibile.

ISOBUTANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come cancergena ed è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC > 2200 mg/m3

ACETATO DI ETILE

Riferimento bibliografico: Cancer Res. 33: 3069 - 3085. (1973)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (A/He; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ISOBUTANOLO

Metodo: EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (P0): $\geq 7,5$ mg/l. NOAEL (F1): $\geq 7,5$ mg/l. NOAEL (F2): $\geq 7,5$ mg/l.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: simile a OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto Sprague-Dawley

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: NOAEC (femmina)/maschio $\geq 1\ 500$ ppm

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC > 400 ppm.

ACETATO DI ETILE

Metodo: US EPA "Health Effects Testing Guidelines 40 CFR Part 798.2450"

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

Risultati NOAEL: 1500 ppm.

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (feto): 10 mg/l. NOAEL (teratogenicità): 10 mg/l.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL = 150 mg/kg

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC > 300 ppm.

ACETATO DI ETILE

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materna): 2200 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo) > 3600 mg/kg peso corporeo/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESIL NITRATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ISOBUTANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ACETATO DI ETILE

Provoca danni agli organi (Sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione). (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Regolamento 1272/2008)

Organi bersaglio**ISOBUTANOLO**

Sistema nervoso centrale, tratto respiratorio.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Sistema nervoso centrale

ACETATO DI ETILE

Sistema nervoso centrale.

Via di esposizione**ISOBUTANOLO**

Inalazione.

ACETATO DI ETILE

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESIL NITRATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 413, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (assenza di sintomi con la concentrazione massima ottenibile durante l'esperimento a 20°C): ≥ 120 ppm

Metodo: EPA OPP 82-2

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Albino; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo. NOAEL= 500 mg/kg peso corporeo/giorno (nessun effetto sistemico rilevante durante lo studio).

NAFTALENE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL > 1450 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL >= 7,5 mg/l

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Metodo: equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL = 300 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 452

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: NOAEC= 900 mg/m3

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Metodo: equivalente o similare a OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL > 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (albino; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultat: negativo NOAEC > 10400 mg/m3

ACETATO DI ETILE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

Metodo: equivalente o similare a EPA OTS 795.2600

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 900 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: EPA OTS 798.2450

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD BR; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: negativo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

2-ETILESIL NITRATO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

NAFTALENE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione

ISOBUTANOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Per i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5mm²/s a 40°C un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

ACETATO DI ETILE

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE**

LL50 (96h) >= 2 - <= 5 mg/L Oncorhynchus mykiss (OECD TG 203)

NOELR (28d) 0.487 mg/LI Oncorhynchus mykiss (CONCAWE, Brussels, Belgium, 2010 - (Q)SAR)

EL50 (48h) >= 3 - <= 10 Daphnia magna (OECD TG 202)

NOERL (21d) 0.851 mg/LI Daphnia magna (CONCAWE, Brussels, Belgium, 2010 - (Q)SAR)

EL50 (72h) 1.0 - 3.0 mg/l (biomassa) Pseudokirchnerella subcapitata (OECD TG 201).

NOELR (72h) 1.0 mg/l (biomassa e tasso di crescita) Pseudokirchnerella subcapitata (OECD TG 201).

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LL50 (96h) > 1000 mg/L Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

NOELR (28d)= 0.173 mg/L Oncorhynchus mykiss (CONCAWE, Brussels, Belgium, 2010 - (Q)SAR)

EL50 (48h) > 1000 Daphnia magna (OECD 202)

NOERL (21d)= 1.22 mg/L Daphnia magna (Calcolato con modello (Q)SAR)

EL50 (72h) > 1000 mg/l (biomassa) Pseudokirchnerella subcapitata (OECD 201).

NOELR (72h)= 1000 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata (OECD 201).

2-ETILESIL NITRATO

LC50 - Pesci

2 mg/l/96h (Danio rerio; OECD 203)

EC50 - Crostacei

> 12,6 mg/l/48h (Daphnia magna; OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

3,22 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

0,76 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

NAFTALENE

LC50 - Pesci

1,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (equivalente o simile a OECD 203)

EC50 - Crostacei

2,16 mg/l/48h Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 202)

NOEC Cronica Pesci

0,37 mg/l/40d Oncorhynchus kisutch

NOEC Cronica Crostacei

0,59 mg/l/125d Daphnia pulex

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

16 mg/l/8d Lemna gibba

ISOBUTANOLO

LC50 - Pesci

1430 mg/l/96h (Pimephales promelas; Environ Toxicol Chem 14: 1591-1605)

EC50 - Crostacei

1100 mg/l/48h (Daphnia pulex; Environmental Toxicology and Chemistry 5(4): 393-398)

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	593 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)
NOEC Cronica Crostacei	20 mg/l/21d (Daphnia magna; Water Res. 23(4): 501-510 (1989))
ACETATO DI ETILE	
LC50 - Pesci	230 mg/l/96h (Pimephales promelas; US EPA E03-05)
EC50 - Crostacei	1350 mg/l/48h (Hydra Oligactis; Aquat. Toxicol. 4, 73 - 82 (1983))
NOEC Cronica Pesci	> 75,6 mg/l/32d (Pimephales promelas; equivalente o simile a OECD 210)
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l 21d (Daphnia magna; OECD 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus; OECD 201)

MESITILENE

LC50 - Pesci	12,52 mg/l/96h Carassius auratus
EC50 - Crostacei	6 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

2-ETILESIL NITRATO

Non rapidamente biodegradabile, 0% in 28 giorni (OECD 310)

ISOBUTANOLO

Rapidamente degradabile, 70-80% in 28 giorni (OECD 301 D)

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Rapidamente degradabile, 69% in 28 giorni (OECD 301 F)

ACETATO DI ETILE

Rapidamente degradabile, 69% in 20 giorni (BOD - "Standard methods for the examination of water and waste water 1971")

NAFTALENE

Rapidamente degradabile, 74% in 28 giorni (OECD 301 C)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ISOBUTANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1 Log Kow (pH=7, T= 25°C; OECD 117)
--	-------------------------------------

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68 Log Kow (EPA OPPTS 830.7560)
--	-----------------------------------

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,42
--	------

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,65
--	------

BCF	243
-----	-----

12.4. Mobilità nel suolo

MESITILENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,87
---	------

1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	3,04
---	------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

2-ETILESIL NITRATO

Il metodo di smaltimento consigliato è l'incenerimento in impianti autorizzati in loco o fuori sede dotati di sistemi di post-combustione dei gas di combustione, lavaggio a umido e depolverazione.

A condizione che la sostanza non sia confinata in uno spazio chiuso, non dovrebbe esserci rischio di decomposizione violenta. La sostanza non è adatta per discariche o trattamenti con processi biologici.

Decomposizione e incendio possono verificarsi anche con rifiuti contenenti questa sostanza in caso di surriscaldamento o contatto con materiali reattivi.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (SUCCINIMIDE DI POLIISOBUTILENE)
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (POLYISOBUTYLENE SUCCINIMIDE; 2-ETHYLHEXYL NITRATE)

EVOKEM S.R.L.

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

Revisione n. 1

Data revisione 21/07/2022

Nuova emissione

Stampata il 21/07/2022

Pagina n. 23/27

IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (POLYISOBUTYLENE SUCCINIMIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Quantità
Limitate: 1 L

Codice di
restrizione in
galleria: (E)

Disposizione speciale: 274

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità
Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 30
L

Istruzioni
Imballo: 855

Pass.:

Quantità
massima: 1 L
A3, A803

Istruzioni
Imballo: 851

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto. 3

Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

c) classe di pericolo 4.1;

d) classe di pericolo 5.1.

Punto. 40

Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	05,50 %
TAB. D	Classe V	06,90 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Cancerogenicità, categoria 2
Tossicità acuta, categoria 4
Tossicità acuta, categoria 4
Tossicità acuta, categoria 4
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Corrosione cutanea, categoria 1B
Lesioni oculari gravi, categoria 1
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Procedura di classificazione

H351 Metodo di calcolo
H302 Metodo di calcolo
H312 Metodo di calcolo
H332 Metodo di calcolo
H304 Metodo di calcolo
H314 Metodo di calcolo
H318 Metodo di calcolo
H317 Metodo di calcolo
H411 Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

EVOKEM S.R.L.

TRATTAMENTO DIESEL PER EK14

CTD 002

Revisione n. 1

Data revisione 21/07/2022

Nuova emissione

Stampata il 21/07/2022

Pagina n. 27/27

- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela.

La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.